



CER Fondazione EPC - Energie Provincia Como

Progetto di area vasta

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti

© Copyright 2025 Energy4Com società cooperativa

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento

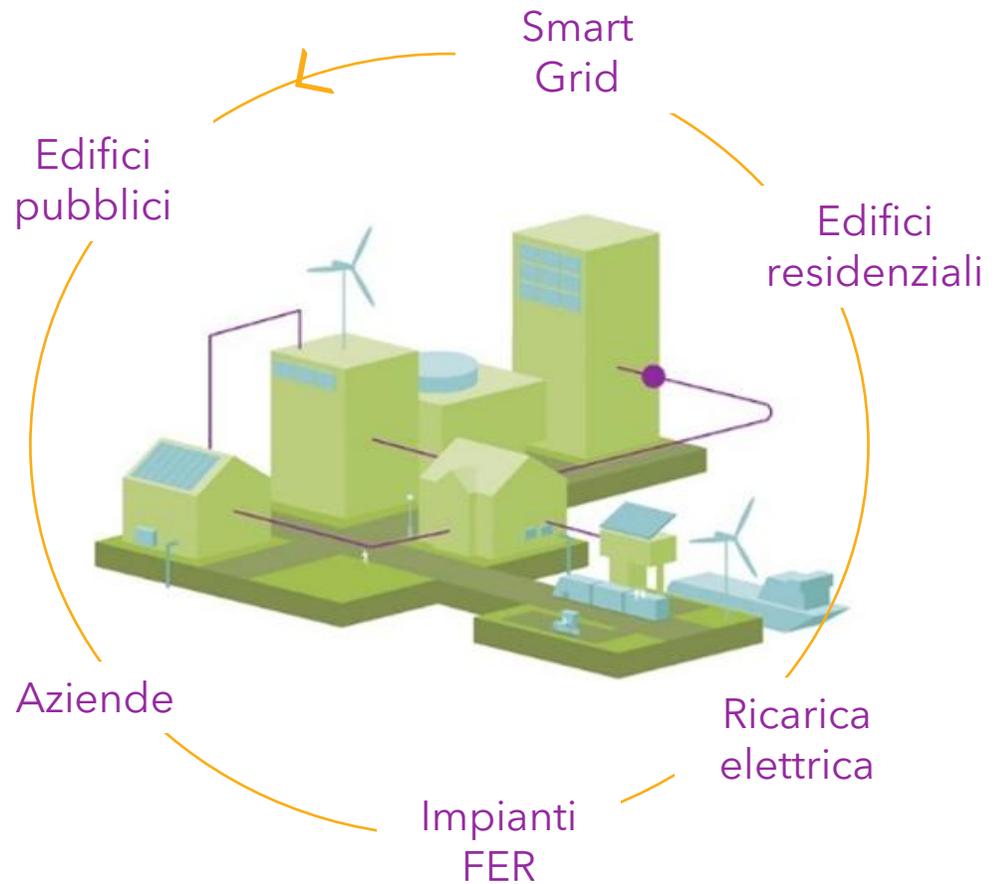
CONTENUTI DELL'INCONTRO

- **Comunità Energetiche rinnovabili**
- CER Fondazione EPC
- PNRR

LE COMUNITÀ ENERGETICHE

Principali caratteristiche

- Le **Comunità Energetiche Rinnovabili** (CER) si configurano come una coalizione di utenti (pubblici e privati) localizzati in una medesima area
- **Senza scopo di lucro** e con una volontaria adesione, collaborano per produrre, consumare, condividere, vendere e stoccare l'energia attraverso uno o più impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
- Un approccio che può generare risparmi per gli utenti, impatti ambientali positivi, benefici per la rete di distribuzione, valore socio-economico per la **Comunità locale**



PUNTI CHIAVE PER L'IMPLEMENTAZIONE

Specificità delle Comunità Energetiche

Alcune caratteristiche:



La Comunità Energetica, che condivide solo **virtualmente** l'energia autoprodotta, non richiede la realizzazione di nuove infrastrutture ma solo di nuovi impianti di produzione di energia rinnovabile



La Comunità Energetica è un soggetto **giuridicamente autonomo** ma i partecipanti mantengono i loro diritti come clienti finali, compresi quelli di scegliere il proprio fornitore ed uscire dalla Comunità



La **proprietà degli impianti** può essere di soggetti terzi non appartenenti alla Comunità stessa ma il loro controllo deve rimanere in capo alla Comunità



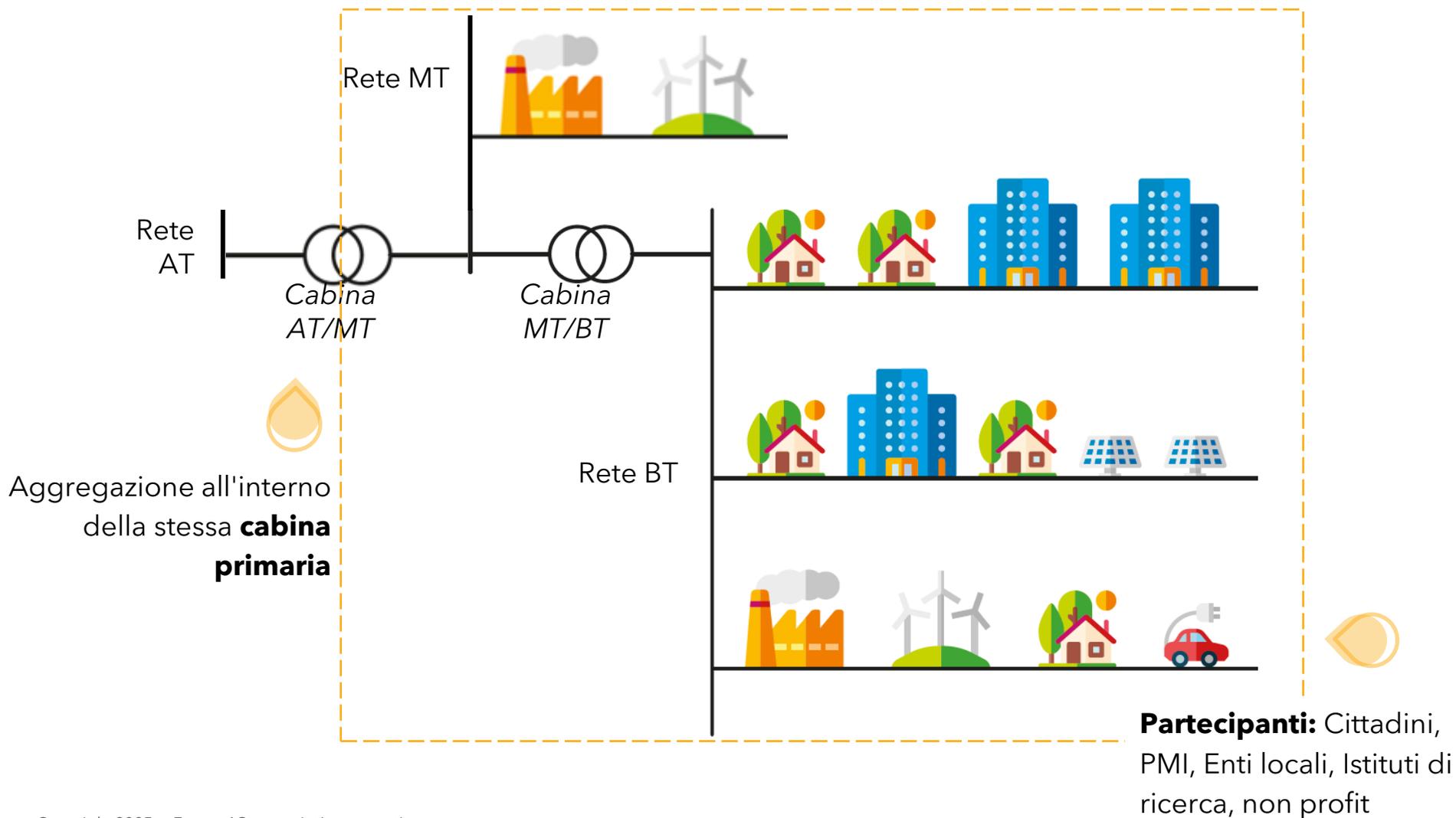
È possibile includere all'interno della Comunità Energetica **impianti preesistenti** alla data di introduzione delle nuove leggi ma l'energia prodotta sarà incentivata fino a massimo il 30% del totale della potenza installata

LE COMUNITÀ ENERGETICHE

Il perimetro delle comunità



1 MWp per singolo impianto alimentato da fonte energetica rinnovabile



LE COMUNITÀ ENERGETICHE

Gli attori e il funzionamento

Ciascun soggetto può partecipare col ruolo di:

Consumer: Consumatore, ovvero colui che non ha un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e che quindi ha necessità di “acquistarla” per soddisfare i propri bisogni energetici. **Mette a disposizione della CER i propri consumi che possono essere in tutto o in parte coperti dall’energia elettrica rinnovabile prodotta dagli altri membri della comunità.**



Prosumer: È colui che possiede un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili. Questo soggetto oltre a consumare l’energia che produce, può anche cedere l’energia prodotta in eccesso per la condivisione all’interno della CER. I ricavi dalla vendita dell’energia alla rete rimangono di sua titolarità.

Producer: questa figura **detiene impianti a fonti rinnovabili che mette a disposizione della Comunità** non disponendo della possibilità di autoconsumare fisicamente la propria produzione.

Titolare di una superficie, tetto/lastrico: Il Titolare del tetto/lastrico **mette a disposizione della Comunità Energetica la propria superficie perché la Comunità stessa possa realizzare un impianto da fonti rinnovabili.** Questo non sostiene i costi dell’impianto e della sua gestione, riceve un compenso per la disponibilità della superficie, beneficiando eventualmente dell’energia prodotta dall’impianto, che viene regolata con apposito contratto.

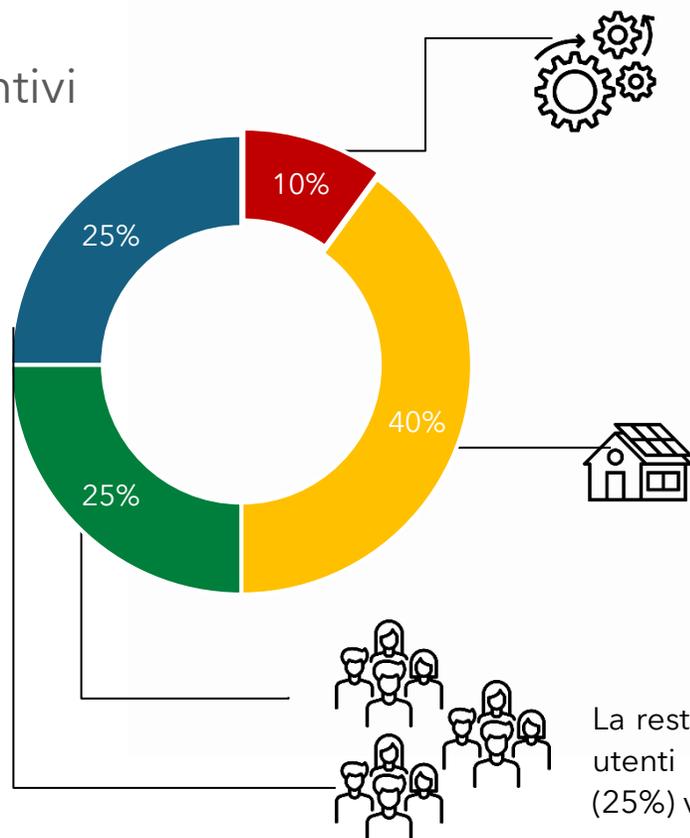
RUOLI E RIPARTIZIONE INCENTIVI

Regolamento ripartizione degli incentivi CER Fondazione EPC

Gli incentivi vengono ripartiti ai membri della CER secondo il seguente schema

Ripartizione incentivi

- Costi gestione CER
- Quota prosumer/producer
- Quota consumer
- Quota progetti sociali



La gestione della comunità energetica si articola in diverse attività quali gestione del back-office, delle relazioni con i soci e con GSE ed è stato stimato possa pesare per il 10% degli incentivi.

Il 40% degli incentivi è stimato possa essere riservato agli utenti prosumers (utenti che producono e consumano) per rientrare nell'investimento sostenuto per installare gli impianti fotovoltaici

La restante parte degli incentivi verrà suddivisa tra tutti gli utenti consumer della CER (25%) e un'ulteriore quota (25%) viene destinata a progetti sociali territoriali

CACER E COMUNITÀ ENERGETICHE

I principali requisiti per l'accesso alla tariffa incentivante

- La tariffa incentivante, riconosciuta dal Gse per 20 anni per gli impianti ammessi, è compresa tra 60 €/MWh e 120€/MWh, in funzione della taglia dell'impianto e del valore di mercato dell'energia

Taglia impianto	Parte fissa [€/MWh]	Valore massimo [€/MWh]
>600 kWp	60	100
200 - 600 kWp	70	110
<200 kWp	80	120

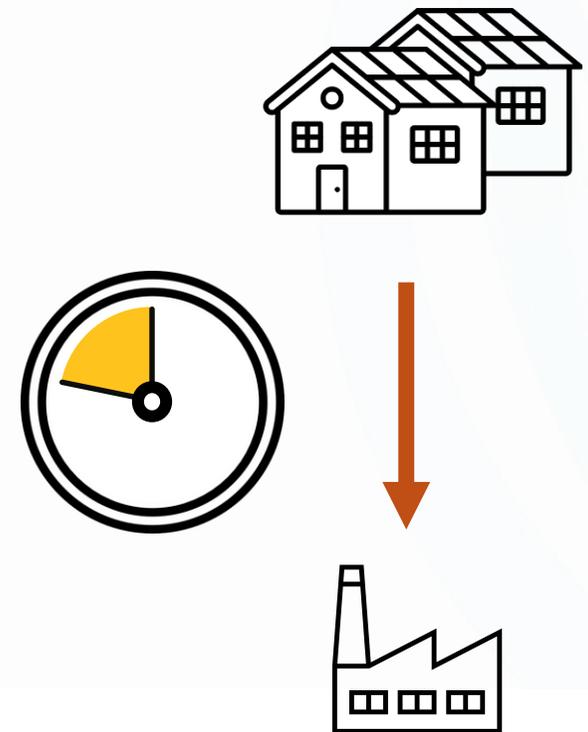
- Per gli **impianti fotovoltaici** è prevista una ulteriore **maggiorazione**, di 4 €/MWh per le regioni del Centro Italia e di 10 €/MWh per quelle del Nord
- Il contributo di valorizzazione definito dall'Arera è determinato ogni anno e vale circa 10 €/MWh.
- Sono stati confermati anche i **valori soglia dell'energia oggetto di incentivazione**: 55% nei casi di accesso alla sola tariffa premio e 45% nei casi di cumulo della tariffa premio con un contributo in conto capitale
- La **tariffa premio eccedentaria** dovrà essere destinata ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzata per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti

COME AVVIENE LA CONDIVISIONE DI ENERGIA NELLE CER

Il fulcro della comunità energetica è la condivisione di energia rinnovabile tra i suoi membri, la quale viene incentivata economicamente dal GSE. La condivisione si genera quando, all'interno della stessa fascia oraria, uno o più prosumers immettono in rete energia in eccesso e altri utenti la consumano

DI GIORNO DA ABITAZIONI A IMPRESE

- Durante la mattinata le **abitazioni con impianto fotovoltaico** produrranno energia ma poiché i proprietari sono al lavoro i consumi saranno minimi
- L'energia non auto-consumata sarà ceduta alla rete e condivisa dai membri della comunità, ad esempio **un'impresa locale attiva durante il giorno**
- Su questa **condivisione** viene riconosciuto un **incentivo** alla comunità energetica, che sarà suddiviso tra i membri

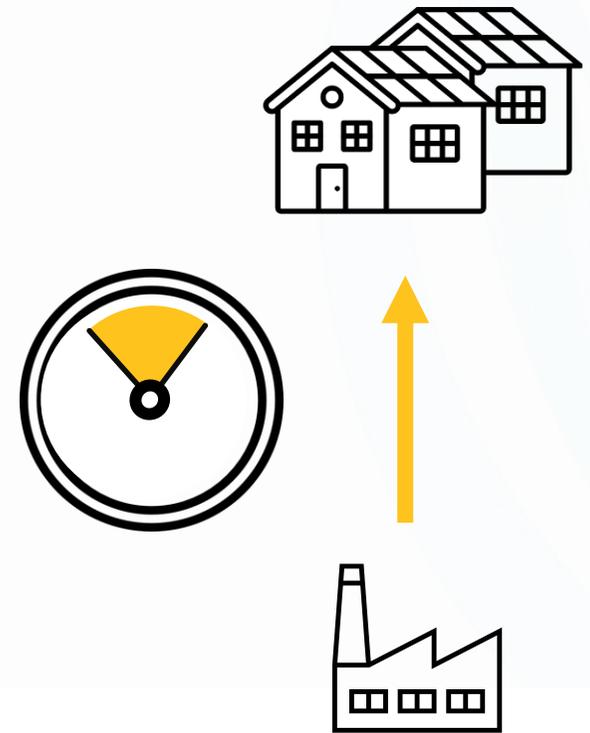


COME AVVIENE LA CONDIVISIONE DI ENERGIA NELLE CER

La condivisione non è unidirezionale, può avvenire tra diversi membri e in diverse direzioni in base ai fabbisogni istantanei

NEI FINE SETTIMANA DA IMPRESE AD ABITAZIONI

- In pausa pranzo il flusso si può invertire, un'**azienda con impianto fotovoltaico** produrrà energia che non consumerà perché in pausa
- L'energia in eccesso sarà quindi condivisa verso le **abitazioni** o **altre imprese** con orari operativi diversi
- Questa condivisione verrà riconosciuta come la precedente, attraverso un **incentivo** da parte del GSE



OPPORTUNITÀ PER LE CER

Condivisione di energia

Un caso pratico

ESEMPLIFICATIVO



Stima costo Energia Consumata: 0,22 €/kWh

Stima vendita Energia immessa in rete (RID): 0,08 €/kWh

Impianto residenziale: 6 kWp

Produzione annuale: 6.600 kWh

Autoconsumo fisico abitazione: 2.600 kWh

En. Vendita: 4.000 kWh

Risparmio autoconsumo fisico: 572 €/a

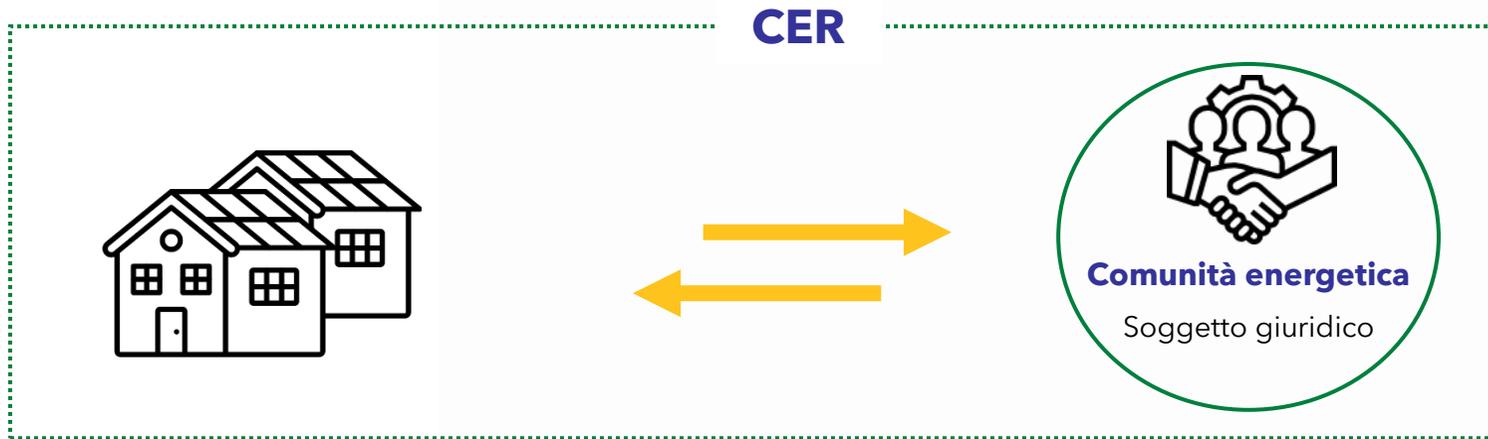
Vendita energia (RID): 320 €/a

OPPORTUNITÀ PER LE CER

Condivisione di energia

Un caso pratico

ESEMPLIFICATIVO



Impianto residenziale: 6 kW

Produzione annuale: 6.600 kWh

Autoconsumo fisico abitazione: 2.600 kWh

En. Immessa e Vendita: 4.000 kWh

Risparmio autoconsumo fisico: 572 €/a

Vendita energia (RID): 320 €/a



Valore creato per la CER

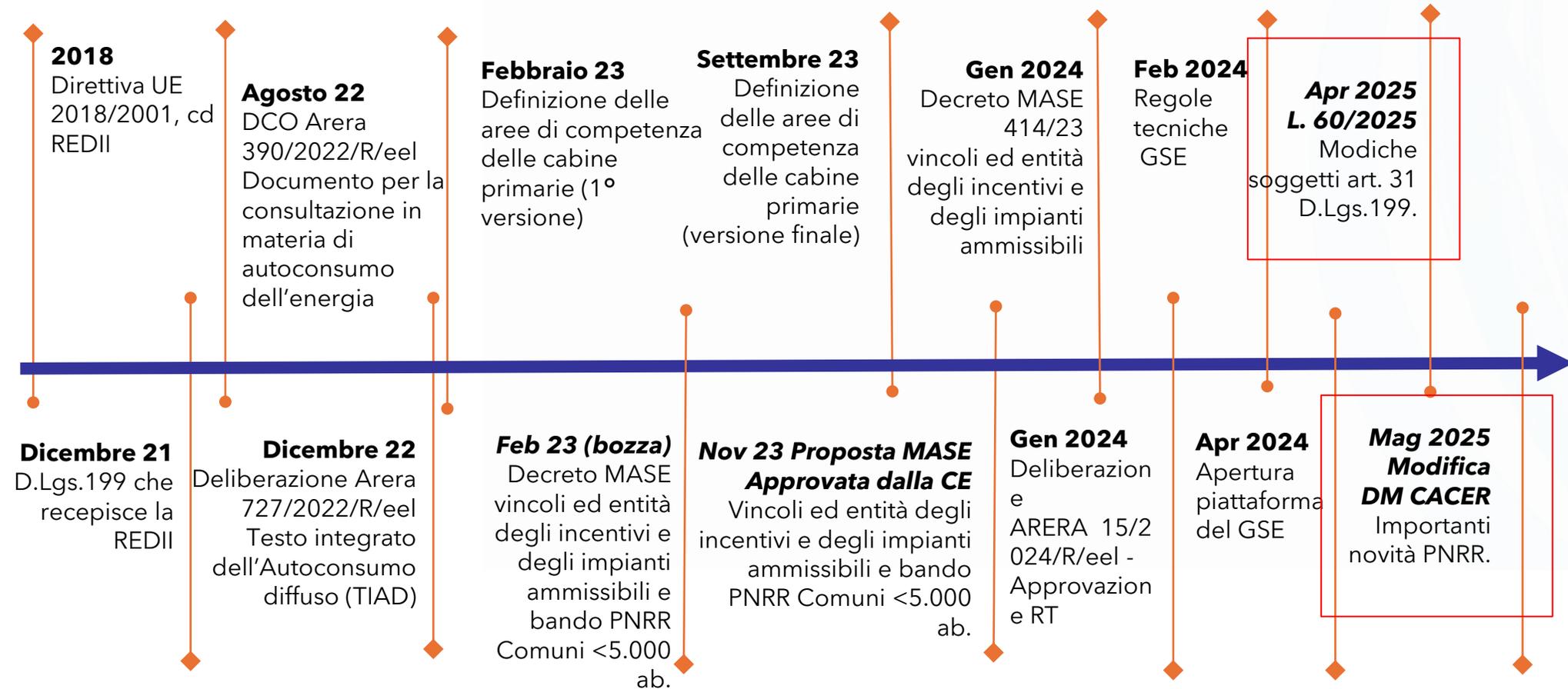
En. condivisa: 4.000 kWh

Incentivi: ca. 480 €/a (120 €/MWh)

CACER* E COMUNITÀ ENERGETICHE

Quadro normativo

Il quadro normativo-regolatorio nazionale risulta ad oggi completamente recepito



Aggiornamento DM CACER

Novità per le CER

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha pubblicato in data 16 maggio 2025 un aggiornamento al decreto ministeriale 7 dicembre 2023 n. 414 (DM CACER), introducendo importanti modifiche volte a potenziare il sostegno alle comunità energetiche rinnovabili (CER) e ai sistemi di autoconsumo collettivo nell'ambito del PNRR.



Tra le novità più rilevanti:

- *Ampliamento dei beneficiari:* possono ora accedere agli incentivi anche i progetti ubicati in comuni con **popolazione inferiore ai 50.000 abitanti** (contro il precedente limite di 5.000).
- *Aumento dell'anticipo erogabile:* la quota di anticipazione sul contributo spettante ai beneficiari passa **dal 10% al 30%**, facilitando l'avvio degli interventi.
- Nuove tempistiche: gli impianti dovranno essere completati **entro il 30 giugno 2026** e dovranno entrare in esercizio **entro 24 mesi dal completamento dei lavori**, comunque non oltre il 31 dicembre 2027.
- Esclusione del fattore di riduzione in caso di cumulo con altri contributi, anche per le persone fisiche.



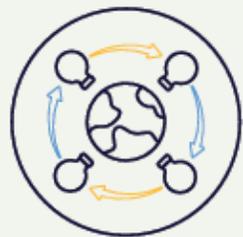
Nuovi Membri Riconosciuti

- Nelle comunità energetiche rinnovabili la qualifica di socio o membro viene ora riconosciuta anche alle aziende territoriali per l'edilizia residenziale, agli istituti pubblici di assistenza e beneficenza, alle aziende pubbliche per i servizi alla persona e ai consorzi di bonifica.



PMI e Enti Territoriali

- Inoltre, si precisa che le PMI già abilitate a esercitare poteri di controllo all'interno delle CER possono essere partecipate da enti territoriali.



Accesso agli Incentivi

- Vengono infine indicate le modalità per accedere agli incentivi destinati agli impianti collegati alle CER, purché questi abbiano iniziato l'attività entro 150 giorni dal 7 dicembre 2023, data di adozione del decreto (CACER) che regola i benefici per le configurazioni di autoconsumo diffuso da fonti rinnovabili.

DL Bollette 2025

Novità per le CER

Il Decreto Legge Bollette (DL 19/2025) è stato ufficialmente convertito in legge il 23 aprile 2025. Il provvedimento introduce un pacchetto articolato di misure volte a sostenere lo sviluppo delle fonti rinnovabili, rafforzare l'autoproduzione di energia e garantire maggiore stabilità ai prezzi nel mercato elettrico.



COMUNITA' ENERGETICHE DI AREA VASTA VANTAGGI



UNICA CER, DIVERSE CONFIGURAZIONI

Definizione di un percorso di pianificazione integrato, mettendo a sistema le configurazioni attivabili dei diversi comuni della provincia beneficiando di una gestione comune

ECONOMIE DI SCALA

possibilità di beneficiare di economie di scala evitando una ridondanza di costi es. costi di costituzione e costi di gestione

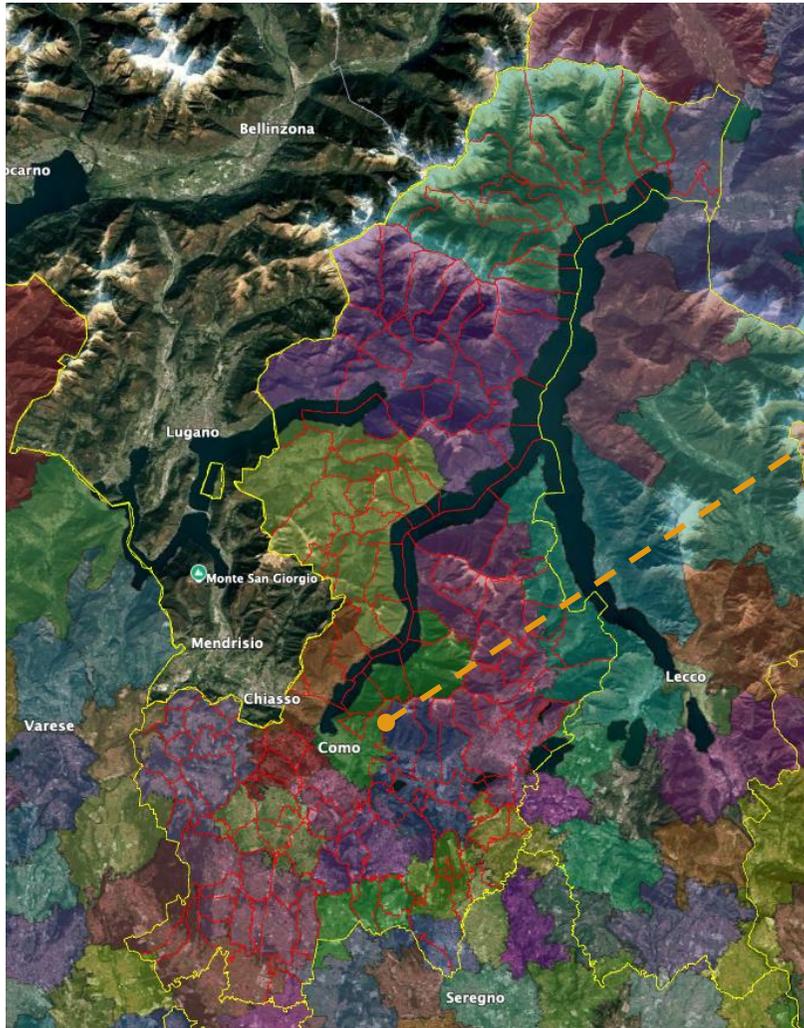


Comitati di configurazione

Le singole configurazioni che verranno costituite possono beneficiare di ampi margini di discrezionalità es. nella ripartizione degli incentivi generati

Potenziale d'area

Nel territorio della Provincia di Como sono presenti **28 Cabine Primarie (CP)** al cui interno sono presenti **147 Comuni**.

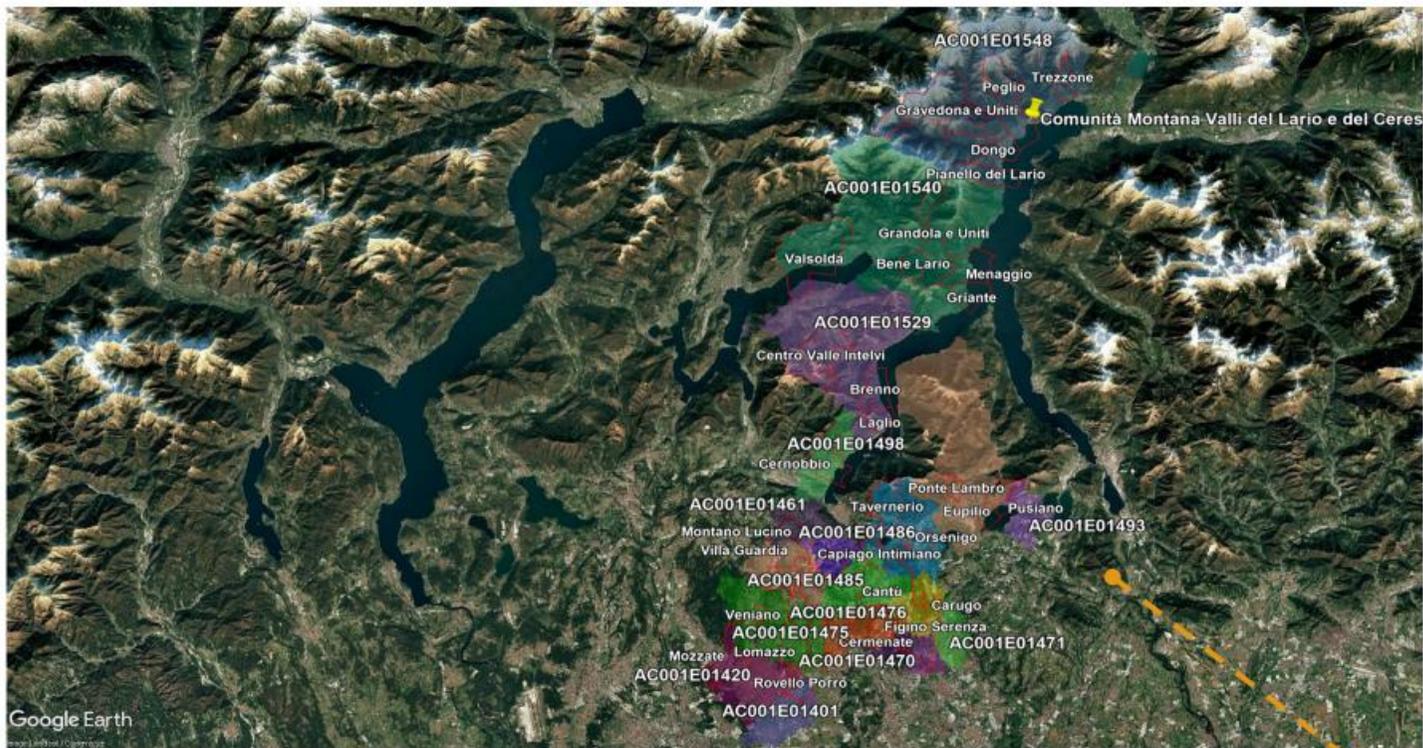


L'area vasta favorisce la creazione di **economie di scala** che permettono di **abbattere i costi di costituzione e gestione della CER**

 Confini amministrativi

Inquadramento cabine primarie

La CER EPC annovera attualmente **19 cabine primarie** e **41 enti locali**, tra cui la Provincia di Como.



AC001E01401	AC001E01420	AC001E01447	AC001E01448	AC001E01461	AC001E01470	AC001E01471	AC001E01475	AC001E01476
AC001E01485	AC001E01486	AC001E01487	AC001E01488	AC001E01489	AC001E01493			
AC001E01498	AC001E01529	AC001E01540	AC001E01548					

CONTENUTI DELL'INCONTRO

- Comunità Energetiche rinnovabili
- **CER Fondazione EPC**
- PNRR

CER Fondazione EPC

Descrizione



La Fondazione EPC - Energie Provincia Como, formalmente costituita il 29 maggio 2025, rappresenta un'iniziativa pionieristica per la transizione energetica territoriale. Nata dalla volontà della Provincia di Como e di oltre 40 enti territoriali aderenti, in forma di fondazione di partecipazione, senza scopo di lucro, con l'obiettivo di promuovere la produzione, condivisione e autoconsumo di energia elettrica rinnovabile in forma collettiva.



Attraverso la Fondazione EPC , il territorio si dota di uno strumento concreto per ridurre la spesa energetica pubblica e privata, incentivare l'installazione di impianti fotovoltaici, abbattere le emissioni di CO₂ e generare valore sociale.



I benefici ambientali, economici e sociali sono destinati non solo agli enti locali partecipanti, ma anche ai cittadini, alle piccole imprese e al Terzo Settore, in un'ottica di equità e inclusione.



La governance della Fondazione è pensata per garantire un equilibrio tra gli attori istituzionali:



- 25% dei voti è riservato alla Provincia, principale promotore e finanziatore iniziale,
- 70% è distribuito tra i Comuni aderenti, in base alla popolazione,
- 5% sarà riservato ai soggetti "partecipanti", futuri aderenti alla CER.

Descrizione

L'impianto progettuale si fonda sui risultati di un approfondito studio di **fattibilità tecnico-economica** condotto a partire dai dati ufficiali forniti dalla Provincia di Como.

L'analisi ha riguardato i consumi energetici degli edifici pubblici, le caratteristiche edilizie, la disponibilità di superfici idonee all'installazione di impianti fotovoltaici, la presenza di vincoli urbanistici e paesaggistici e la stima del potenziale di produzione rinnovabile.

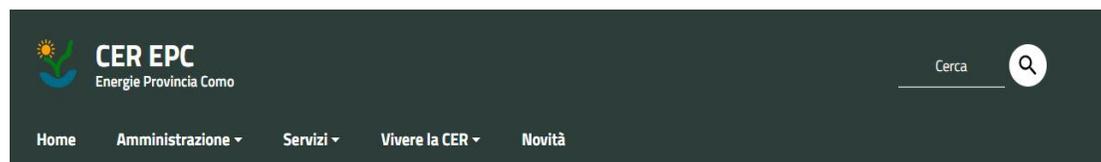


L'analisi, attualmente focalizzata sulla configurazione pilota legata alla **CP AC001E01487**, dove sono state individuate superfici pubbliche per l'installazione di 6 impianti fotovoltaici (296 kWp), sarà progressivamente aggiornata ed estesa a tutti i Comuni aderenti alla Fondazione. I dati raccolti nei singoli territori saranno integrati per valutare il potenziale energetico locale, **dimensionare nuove configurazioni CER e definire un piano d'azione coordinato su scala provinciale.**

CER Fondazione EPC

Sito web: come aderire

Tutti i documenti, le delibere e gli aggiornamenti relativi alla **Fondazione EPC - Energie Provincia Como** sono disponibili sul **sito ufficiale della Provincia di Como**, nella **sezione dedicata alle Comunità Energetiche Rinnovabili**.



Comunità Energetica Rinnovabile EPC – Energie Provincia Como

La CER EPC – Energie Provincia Como è una Fondazione di Partecipazione nata nel 2025, promossa da 41 enti locali tra cui la Provincia di Como. Il suo scopo è guidare il territorio nella transizione energetica, attraverso la creazione e gestione di una Comunità Energetica Rinnovabile ampia, partecipata e sostenibile. Un progetto concreto per diffondere l'autoconsumo condiviso e valorizzare le risorse locali.

[SCOPRI DI PIÙ →](#)



Clicca su **servizi** per aderire



Scannerizza il QR code per visitare il sito!

CONTENUTI DELL'INCONTRO

- Comunità Energetiche rinnovabili
- CER Fondazione EPC
- **PNRR**

CACER E COMUNITÀ ENERGETICHE

I contributi del PNRR (1 di 3)



Prima dell'invio della richiesta di accesso al contributo PNRR, le CER **dovranno essere già costituite**



Oltre al rispetto dei requisiti richiesti per l'accesso alla tariffa incentivante, per accedere al contributo in conto capitale **gli impianti dovranno:**

- essere ubicati in Comuni con popolazione **inferiore ai 50.000 abitanti**
- **Completamento lavori:** entro il 30 giugno 2026
- **Entrata in esercizio:** entro 24 mesi dal completamento e comunque non oltre il 31 dicembre 2027



Il soggetto beneficiario può richiedere l'accesso ai **contributi anche per più di un impianto** presentando distinte richieste di accesso per ciascuno degli impianti o potenziamenti di impianto



Il **soggetto beneficiario**/soggetto attuatore esterno del contributo deve essere il **soggetto che sostiene l'investimento** per la realizzazione dell'impianto/potenziamento di impianto per il quale viene richiesto il contributo

CACER E COMUNITÀ ENERGETICHE

I contributi del PNRR (2 di 3)

 L'avvio dei lavori per gli impianti deve essere successivo alla data di presentazione della richiesta di Contributo

 Rientrano tra le spese ammissibili anche gli **studi di prefattibilità** e le spese necessarie per le **attività preliminari**, incluse le spese necessarie alla costituzione delle **configurazioni**.

 Il costo di investimento massimo di riferimento per l'erogazione dei contributi è posto pari a:

- 1.500 €/kWp per impianti fino a 20 kWp
- 1.200 €/kWp per impianti di potenza superiore a 20 kWp e fino a 200 kWp
- 1.100 €/kWp per impianti di potenza superiore a 200 kWp e fino a 600 kWp
- 1.050 €/kWp per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW

N.B. È disposta la revoca totale del contributo PNRR nel caso di mancata sottoscrizione del contratto di incentivazione per l'erogazione della tariffa incentivante e nel caso in cui non sia garantito il funzionamento dell'impianto di produzione nell'ambito della configurazione per almeno 5 anni

CACER E COMUNITÀ ENERGETICHE

I contributi del PNRR (3 di 3)



Le richieste di accesso al contributo dovranno essere presentate dal soggetto beneficiario, dotato di autonomia patrimoniale, che potrà essere:

- **La medesima CER**
- Un **produttore e/o cliente finale** socio/membro della CER
- nel caso di **Gruppo di autoconsumatori**, il legale rappresentante dell'edificio o condominio ovvero un **produttore/cliente finale** che fa parte del gruppo di autoconsumatori aventi i requisiti richiesti per i suoi membri



In entrambi i casi, va ricordato che sono **escluse** da entrambe le configurazioni

- le PMI con codici ATECO prevalente 35.11.00 e 35.14.00
- gli utenti finali titolari di impianto con Scambio sul Posto

Nota: Sono invece escluse dalle CER le grandi imprese.

NB Un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il **25% o più del suo capitale** o dei suoi diritti di voto sia detenuto direttamente o indirettamente da un ente pubblico o abbia **250 dipendenti** o più e/o un fatturato superiore a 50 milioni di euro e/o un bilancio superiore ai 43 milioni di euro.

CACER E COMUNITÀ ENERGETICHE

Cumulabilità della tariffa incentivante

La tariffa incentivante è:



Cumulabile con il contributo PNRR nella misura massima del 40% a fronte di una **decurtazione massima** del 50% dell'incentivo

La decurtazione non si applica all'energia elettrica condivisa da punti di prelievo di:

- enti territoriali
- autorità locali
- enti religiosi
- enti del terzo settore e di protezione ambientale
- persone fisiche

La tariffa incentivante è inoltre cumulabile senza decurtazione con:

- i contributi erogati a copertura dei costi sostenuti per studi di pre-fattibilità
- le detrazioni fiscali con aliquote ordinarie (articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi
- altre forme di sostegno pubblico diverse dal conto capitale che non costituiscono un regime di aiuto di Stato

La tariffa incentivante **non è cumulabile** con:

- altre forme d'incentivo in conto esercizio
- **superbonus**
- contributi in conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili
- altre forme di sostegno pubblico che costituiscono un regime di aiuto di Stato diverso dal conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili



CER Fondazione EPC - Energie Provincia Como

Sito: <https://cerprovinciacomo.it/>

Email: segreteria@cerprovinciacomo.it

Indirizzo: Via Borgo Vico n.148 22100, Como

PEC: fondazioneepcprovinciacomo@legalmail.it